



**"Ragazzi,
andiamo in montagna".**



COMUNE DI CONEGLIANO
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE
ASS. ALLO SPORT



CLUB ALPINO ITALIANO
CONEGLIANO



Comune di Conegliano

Ass. Pubblica Istruzione

Ass. allo Sport



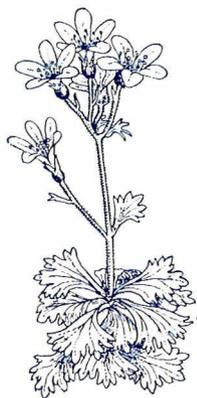
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CONEGLIANO



*"Ragazzi
andiamo in Montagna,,*

6ª Edizione 1986



L'iniziativa «**RAGAZZI, ANDIAMO IN MONTAGNA**» non è più una novità, ma una consolidata tradizione che la nostra Sezione, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale cittadina, attua a favore dei più giovani. Il consenso riscosso nelle precedenti cinque edizioni è stato favorevole e tale da indurci a riproporre la 6ª edizione dell'iniziativa.

Nel quadro, assai ricco, delle attività sezionali (alpinismo - roccia - scialpinismo - escursionismo - sci nordico e alpino), anche l'Alpinismo Giovanile fa la sua parte. Abbiamo pertanto predisposto un diversificato programma di gite e manifestazioni che ci auguriamo possano trovare larga adesione da parte dei giovanissimi, soci e non soci del CAI.

Oltre alla sperimentata serie di gite escursionistiche primaverili ed estive, sono previste manifestazioni invernali riservate allo sci di fondo escursionistico; alcune di queste hanno già avuto attuazione nei primi mesi di quest'anno. E' pure prevista la partecipazione dei nostri ragazzi ai raduni di alpinismo giovanile organizzati dalle Sezioni del Triveneto. Infine, anche se per talune difficoltà non possiamo indicare date e località, si organizzerà il sempre riuscito soggiorno estivo in un rifugio di montagna.

Anche per quanto riguarda la collaborazione con le scuole, essa proseguirà con le gite guidate nel costituendo Parco del Cansiglio e con le proiezioni di audiovisivi di carattere naturalistico - ecologico.

Nel presente opuscolo, che viene inviato ai soci del CAI e distribuito nelle scuole elementari e medie cittadine, è riportato il programma già definito. Di altre possibili occasioni di avvicinamento alla Montagna verrà data notizia a mezzo dei giornali locali, non appena saremo in grado di conoscere i dettagli organizzativi (località, data, modalità di partecipazione), anche in funzione dell'innevamento, etc.

Concludendo, vogliamo sperare che i ragazzi comprenderanno come la Montagna, avvicinata non per «sfida», ma come piacevole occasione di arricchimento fisico e culturale, riservi la possibilità di incredibili scoperte e dia modo a tutti di accedere ad un mondo di particolare bellezza.

Per la Commissione dell'Alpinismo Giovanile
del Club Alpino Italiano, sez. Conegliano

Tomaso Pizzorni

INFORMAZIONI E CONSIGLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GITE ESCURSIONISTICHE

La frequentazione della Montagna, almeno nelle gite proposte, non richiede particolari qualità fisiche, ma solo la volontà di superare qualche modesta fatica, un certo spirito d'avventura e di osservazione e, infine, cosa non meno importante, un adeguato equipaggiamento.

Gli itinerari sono scelti per consentire un opportuno «dosaggio» dell'impegno fisico; si svolgono su percorsi normalmente percorribili senza «attrezzature alpinistiche» e specifiche esperienze di montagna.

Le gite sono guidate da soci del CAI che svolgono, con impegno, la funzione di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile; i partecipanti alle gite devono impegnarsi ad attenersi alle loro indicazioni, al fine di favorire il buon esito del programma.

Per quanto riguarda l'equipaggiamento e l'abbigliamento, è necessario che i partecipanti tengano conto dei fattori stagionali ed ambientali, non sempre prevedibili al momento dell'adesione o della partenza. In base alle esperienze - a volte meno piacevoli - acquisite negli anni precedenti, riteniamo opportuno riportare alcuni consigli ai quali sarà necessario attenersi.

Abbigliamento

Calzature

Vanno bene scarponi, scarponcini, pedule, purché con suola non liscia, meglio se a risalti tipo Vibram; sono sconsigliabili le scarpe «da ginnastica», specialmente con terreno bagnato e con possibile presenza di neve;

Calzettoni

Sono necessari quelli lunghi in lana, magari da indossare su calzini di cotone; poco raccomandabili, poiché irritano il piede, i tipi in fibra sintetica;

Pantaloni

Possono essere lunghi o al ginocchio (cosiddetti alla zuava), non troppo leggeri, specie se fa freddo. Sono da escludere i calzoncini corti, non solo per l'eventuale freddo; dovrete vedere quant'è divertente passare in zone dove crescono ortiche, rovi, etc...!;

Camicia

Sono ottime quelle di flanella, ma vanno bene anche quelle di tela che si portano abitualmente;

Maglione

Uno di lana è indispensabile; invece di uno troppo pesante può esser preferibile averne due sottili, di quelli normalmente usati;

Giacca a vento (o giubbotto)

E' indispensabile per ripararsi dal freddo; non importano la marca, la foggia, il colore; imbottite e piumini sono ottimi, se fa freddo!;

Impermeabile

Per ripararsi dalla pioggia, facile in primavera; è utile la mantella che copre anche lo zaino; va anche bene un impermeabile del tipo pieghevole; in alternativa, c'è sempre l'ombrello!;

Berretto

Serve spesso, tanto per il freddo, quanto, si spera, per il sole;

Guanti

Un paio qualsiasi di guanti è sempre opportuno averlo nello zaino;

Ricambio

Se ne consiglia uno completo, magari in sacchetto a parte da lasciare in pullman.

Equipaggiamento

Zaino

Un discorso a parte merita questo oggetto indispensabile per chi va in montagna. Va bene qualsiasi tipo, non importa se è «alla moda», basta si possa portare senza impegnare le mani. Sono sconsigliabilissime le sporte, le sacche e simili «contenitori», perché poco pratici;

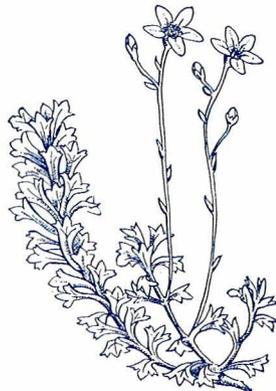
Occhiali da sole

Sono utili non solo in piena estate, ma anche in primavera, specialmente se c'è probabilità di trovare neve.

Nota ecologica

Considerato il fatto che in montagna non esiste il servizio «asporto rifiuti», raccomandiamo a coloro che partecipano alle nostre gite di munirsi di un sacchetto per riportare a valle tutto ciò che è inquinante (barattoli, sacchetti, etc.). Sarà questa una efficace maniera di contribuire a mantenere pulite le nostre montagne, i prati, i boschi e quanto la natura ci riserva di bello.

La Commissione Sezionale A. G.



domenica 20 aprile

Prealpi Trevigiane (Praderadego)

programma

- ore 8.30 - partenza da Conegliano
- » 9.00 - arrivo a Valmareno
- » 11.00 - arrivo a Praderadego (m. 1.000 circa)
- » 18.30 - arrivo a Conegliano

Capigita: sigg. BALDAN, CASAGRANDE, PIZZORNI

La prima «uscita», tenuto conto delle condizioni di possibile innevamento di altre zone più a Nord, ed in considerazione della data di effettuazione abbastanza anticipata, si svolge su un itinerario facile, ma non meno interessante.

Abbiamo scelto le «Montagne di Casa Nostra»; partendo da Valmareno, dopo una marcia di avvicinamento lungo un tratto di strada carreggiabile, saliremo per un antichissimo e a tratti ardito sentiero, in parte scavato nella roccia. Attraverseremo poi un bel bosco, forse ancora in veste invernale, giungendo nella conca prativa denominata Praderadego. Da qui, proseguendo un poco verso Nord ci, porteremo in una bella zona che costituisce un belvedere sulla Val Belluna e le Dolomiti.

Il ritorno potrà avvenire o seguendo lo stesso sentiero, oppure percorrendo una variante sul lato sinistro della valle, sino al ricongiungimento con la strada di salita.

domenica 4 maggio

Val Prescudin

programma

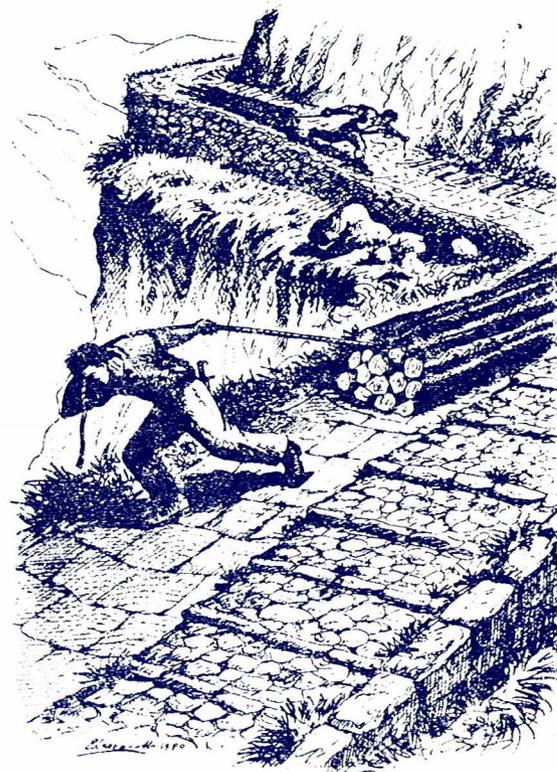
- ore 8.00 - partenza da Conegliano
- » 9.45 - arrivo ad Arcola (m. 420)
- » 11.00 - arrivo a Palazzo Prescudin (m. 640)
- » 16.00 - partenza da Palazzo Prescudin
- » 18.30 - arrivo a Conegliano

Capogita: sig. DUILIO FARINA

Risalendo la Val Cellina, a tre o quattro chilometri dal paese di Barcis e dal lago omonimo si diparte sulla sinistra una stradiciola asfaltata che scende verso il fiume e lo attraversa su di uno stretto ponte sbarrato per impedire il transito ai mezzi non autorizzati. A prima vista sembrerebbe una strada alternativa alla statale della Val Cellina sull'altra sponda del torrente ed invece, dopo un centinaio di metri, essa svolta improvvisamente a sinistra e si immette nella meravigliosa valle del Prescudin la cui area comprende integralmente la «Riserva Naturale del Prescudin» della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Salendo per ampi tornanti fra fitte foreste questa strada ci condurrà nel centro della Riserva dove sorge una grande costruzione chiamata Palazzo Prescudin presso il quale soste-remo e che fungerà da campo base per brevi escursioni verso la Val Tasseit e la Val Zea dove esistono dei vivai e delle stazioni idropluviometriche. Dall'alto abbracceremo con lo sguardo l'intera riserva che è chiusa ad ovest dalla catena del Cavallo Col Nudo ed a nord e sud da due dorsali che da questa si staccano.

L'intero comprensorio presenta le caratteristiche della media e dell'alta montagna assieme ed è per questo che viene particolarmente curato dalle guardie forestali per conto di istituti di ricerca di vario genere. E' un ambiente ideale per chi vuole conoscere tutti gli aspetti della montagna. Per chi non volesse camminare a lungo, la radura del Palazzo Prescudin è un luogo di svago e di contemplazione veramente ineguagliabile.



domenica 18 maggio

Calà del Sasso

(dal Brenta all'Altopiano di Asiago)

programma

ore 7.00 - partenza da Conegliano; in corriera sino a Valstagna (Vicenza), per Bassano

» 12.00 - arrivo alla frazione Sasso di Asiago

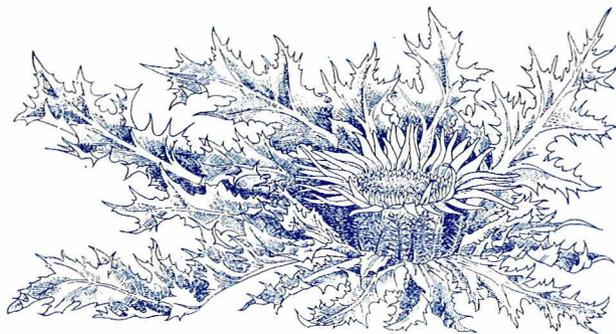
» 19.00 - arrivo a Conegliano

Capigita: sigg. BALDAN, PAOLETTI, PIZZORNI

Questa gita costituisce indubbiamente una «novità», non solo per la zona inconsueta, ma in particolare per la tipologia dell'itinerario e per l'ambiente suggestivo.

Il percorso in salita si svolge lungo la famosa «Via dei carichi» (le «carghe») di legna che venivano fatti scendere sino al Brenta, per il successivo trasporto a Venezia. La mulattiera che percorreremo venne costruita verso il 1.400 e comprende ben 4.444 gradini in pietra (chi non è convinto del numero avrà tempo per contarli!) di lato ai gradini c'è una «pista» a cunetta lastricata in pietra, per lo scorrimento dei tronchi.

Il percorso si snoda entro la valle, fra alte pareti rocciose; ora brulle, ora coperte di vegetazione, con ombre e luci in perenne contrasto con il cielo.



domenica 1 giugno

Alpe Lerosa

programma

ore 7.30 - partenza da Conegliano

» 19.30 circa arrivo a Conegliano

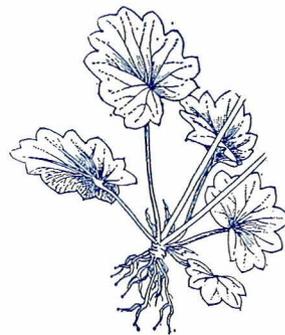
Equipaggiamento: normale da escursionismo

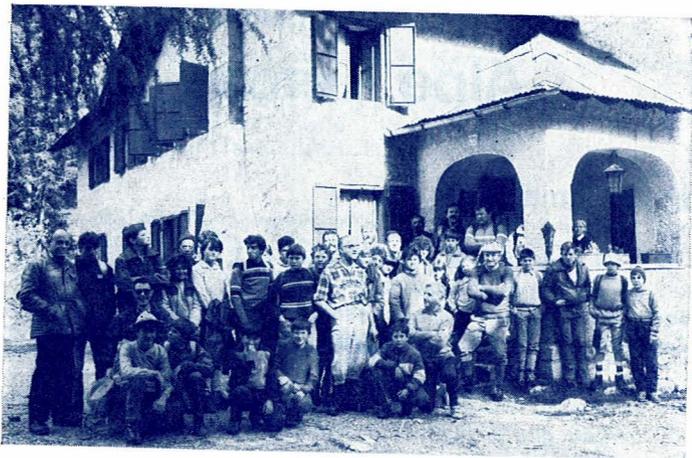
Capigita: sigg. FARINA DUILIO e CUCCIOL AMEDEO

Questa gita è l'ultima di quelle destinate ai ragazzi, ed ha lo scopo di far conoscere loro la zona della Croda Rossa D'Ampezzo, che potranno osservare nella bellissima attraversata da Ospitale a Ra' Stua.

Il percorso sale dapprima rapidamente per il bosco fino a raggiungere una mulattiera e per questa attraverso un rado bosco, dove se avremo fortuna potremo imbatterci o scorgere tra la vegetazione la corsa incantevole di qualche camoscio o capriolo, si arriva così ai verdi prati della forcilla (ore 2).

Dopo esserci riposati, scenderemo per il bosco fino ai pascoli di Ra' Stua da dove per una comoda strada raggiungeremo la corriera.





sabato 14 e domenica 15 giugno

Rifugio M. Vazzoler e Val Civetta

Raduno giovanile
organizzato dalla nostra sezione

programma

Sabato 14 (per chi pernotta al rifugio):
ore 14.00 - partenza da Conegliano (pullmino o autovetture)
In serata, incontro con i ragazzi e gli accompagnatori delle altre Sezioni trivenete partecipanti al raduno.

Domenica 15 (per chi è già sul posto):
ore 7.30 - partenza per una escursione in Val Civetta
» 19.00 circa: arrivo a Conegliano.

Capigita: sigg. DARIO FONTANIVE, ELIO COLLODEL

Equipaggiamento: normale per escursionismo (si raccomanda l'uso di scarponi)

Difficoltà: nessuna

Quota di partecipazione: per il viaggio: da definire
contributo parziale per il soggiorno (cena, pernottamento e prima colazione): L. 10.000; il «rancio» della domenica (pastasciutta) è gratuito per i ragazzi dell'Alpinismo Giovanile.

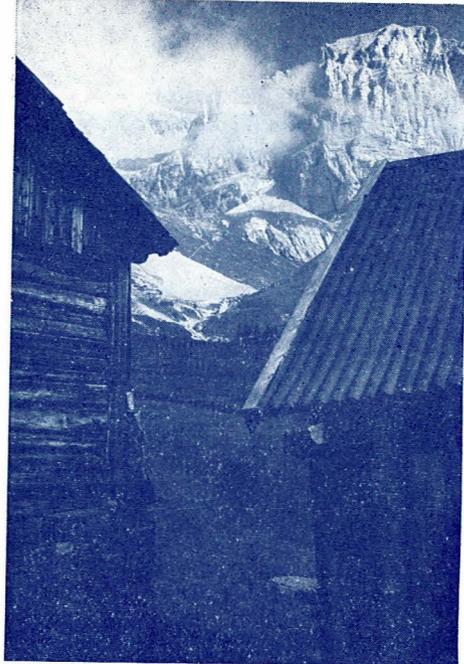
La gita, che si spera ben frequentata anche da amici del CAI e familiari (che potranno raggiungere il rifugio nella mattinata della domenica) rientra nelle iniziative promosse dalla Commissione Sezionale di Alpinismo Giovanile, nel quadro degli scambi di ospitalità con i gruppi di altre sezioni trivenete del CAI.

Per esigenze logistiche, legate alla disponibilità di posti, il pernottamento al rifugio dei ragazzi della nostra sezione dovrà essere forzatamente limitato, allo scopo di favorire l'ospitalità agli invitati delle sezioni più lontane.

La scelta della meta è stata fatta non solo per la bellezza della zona circostante il rifugio Vazzoler, ma anche per la presenza del Giardino botanico «A. Segni» annesso al rifugio.

Non è poi da trascurare il fatto che il nostro amico e gestore del rifugio, Pier Costante, riserverà ai nostri ragazzi anche quest'anno un particolare trattamento. A Lui, un anticipato ringraziamento.

L'escursione, con partenza dal rifugio, consentirà ai partecipanti che ancora non conoscono la zona, di ammirare l'ardita Torre Venezia e l'incombente e frastagliata parete Nord della Civetta, nonché di raggiungere (almeno per i più allenati) il rifugio Tissi al Col Rean (m. 2.281).



domenica 21 settembre

Fuchiade-Malga Ciapela

programma

ore 7.30 - partenza da Conegliano

» 19.00 circa arrivo a Conegliano

Equipaggiamento: normale da escursionismo

Capogita: sig. DUILIO FARINA

Questa gita ci porterà, attraverso il Passo di Forca Rossa, a compiere la traversata dal P.sso S. Pellegrino a Malga Ciapela.

All'inizio si percorrerà la comoda carrareccia che porta a Fuchiade: caratteristica località formata da un gruppo di baite immerse nel verde di un pascolo.

Da qui saliremo prima per prati e poi per ghiaie alla Forca Rossa (m. 2.486), da dove caleremo per la valle Franzedas per arrivare a prendere il sentiero proveniente da Malga Ombrettola.

Superato il Rio d'Ombretta attraverseremo il Gran Pian e per una strada forestale arriveremo a Malga Ciapela.

Sabato 31 Maggio e Domenica 1 Giugno

RADUNO INTERREGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Organizzato dalla Sez. S.A.F./CAI di Udine in località da destinarsi e con programma in via di definizione

LAGHI DI FUSINE e DINTORNI

oppure **ZONA DI TARVISO.**

Settembre (data da definire)

INCONTRO INTERSEZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Organizzato dalle Sezioni CAI di Trieste e Gorizia
CARSO GORIZIANO e TRIESTINO

«Dai monti al mare»

19 Ottobre

CASTAGNATA PER I RAGAZZI

Organizzata dalla nostra Sezione
a Cadolten in Cansiglio

NOTE

ILLUSTRAZIONI E PRESENTAZIONI GITE: il martedì precedente ciascuna gita, alle ore 18, nella sede del CAI in via Rossini 2/A

ISCRIZIONI: entro il giovedì precedente ciascuna gita, presso l'Azienda di Soggiorno e Turismo in Viale della Stazione.

Non si accettano iscrizioni a mezzo telefono.

PARTENZA: dal Piazzale delle Autocorriere in via Colombo, con orari che saranno confermati alla presentazione e al momento dell'iscrizione. Si raccomanda la puntualità!

QUOTE DI ISCRIZIONE RAGAZZI: L. 3.000 per le gite di un giorno; da definire per le gite di 2 giorni (Raduni); da versare al momento dell'iscrizione.

La Commissione di Alp. Giovanile si riserva la facoltà di apportare variazioni al presente programma qualora le condizioni meteorologiche od altre esigenze organizzative lo rendano necessario per la migliore riuscita dell'iniziativa.

in copertina:
rododendri della val Silvela



soggiorno al Rif. Cavallino
sullo sfondo i Brentoni

